

Trasporti, nuovo corteo contro i tagli «Siamo in una condizione disperata. A rischio una corsa su tre: non riusciamo a pagare gli stipendi. Ora Cota ci convochi»

Non ci piace creare disagio ma non avevamo alternative.

Una cinquantina di pullman delle aziende private piemontesi ha sfilato in centro a Torino per protestare contro i tagli che, secondo gli organizzatori, «porteranno alla soppressione di un bus su tre». Tutti hanno sulla fiancata un manifesto con la scritta 'Cota, Giù le mani dal trasporto pubblico'.

«Siamo in una condizione disperata. Non ci piace creare disagio ma non avevamo alternative. Il taglio del 24% annuo ai fondi per il nostro settore e del 48% nei prossimi sei mesi arriva mentre stiamo ancora completando l'ultimo del 15% e significa la morte del nostro settore», osserva Antonio Fenoglio, presidente dell'Anav Piemonte Valle d'Aosta, che rappresenta 45 aziende con 1.950 dipendenti. «Abbiamo gravi difficoltà a pagare stipendi e consumi. Gli imprenditori si sono esposti con beni personali. È solo la prima di una serie di manifestazioni. A Cota chiedo che ci convochi».

